



Università

IL MOLISE REGGE AI TAGLI

di ALDO CIARAMELLA

Una Università che fa i passi secondo la propria gamba e che esce limitatamente penalizzata dalla distribuzione delle risorse assegnate dal ministro Gelmini agli Atenei italiani. Mezzo miliardo in meno alle Università che «non si sono distinte» nella qualità della ricerca e della didattica e nella organizzazione generale. Il Molise denuncia un mancato incasso di 20-40 mila euro. Ma proprio l'Ateneo molisano e il rettore Cannata lanciano un forte segnale sia al ministro dell'Università sia a Iorio per ristabilire direttamente e indirettamente equilibrio su alcuni situazioni di fondo. Determinanti nella valutazione delle Università dove situazioni oggettive, norme e caratteristiche territoriali aumentano le condizioni di debolezza. Da qui gli impedimenti nella rideterminazione di un corpo docente di ruolo, la mancanza di intercettazione di fondi strutturali e la debole raccolta di risultati nella ricerca sulla base di parametri internazionali.

Un contenitore di obblighi che il Molise regge ma fatica a riempire tant'è che il suo ruolo nella Conferenza dei Rettori sollecita costantemente una maggiore trasparenza nella scelta di queste evoluzioni che spesso cadono sulla testa dei piccoli Atenei, in difficoltà perchè avvolti dalle condizioni di ritardo e di difficoltà del Mezzogiorno. Ed ecco l'invito ai Governatori dei Rettori affinché si concretizzi un modello di sinergia e di collaborazione che rivaluti dati di contesto e condizioni di territorialità utili per rilanciare anche il programma dell'Università del Molise.